



Decreto Dirigenziale n. 54 del 26/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto dell'Atto:

APQ DIFESA SUOLO - OPERE DI DIFESA DELLE COSTE E SISTEMAZIONE DEI
VERSANTI NELLE LOCALITA' SPINESANTE E SAN FRANCESCO NEL COMUNE DI
FORIO D'ISCHIA (NA) - COD. DS.NA. 12/3. CONTRATTO DI APPALTO REP N.14171 DEL
28.04.2009. INTERVENTO PROVVISORIO DI MESSA IN SICUREZZA E
STABILIZZAZIONE DELLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO. INDIZIONE CONFERENZA
DI SERVIZI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) Con le mareggiate del 28 e 29 dicembre 1999 e 26 dicembre 2000 tutto il litorale campano subì ingenti danni con la distruzione di strutture turistiche e delle infrastrutture portuali. Tra i comuni maggiormente disastriati, risultò il comune di Forio d'Ischia con il danneggiamento del molo di sopraflutto, della testata e delle aree litorali circostanti;
- b) Il Consiglio dei Ministri, in data 5 gennaio e 25 febbraio 2000 dichiarò lo stato d'emergenza per i comuni danneggiati, tra i quali Forio d'Ischia, e conseguentemente il Ministro dell'Interno delegato al Coordinamento della Protezione Civile emise l'Ordinanza n.3055 del 21.04.2000 con la quale dispose interventi urgenti di ripristino dei danni;
- c) Con Ordinanza del Ministro dell'Interno n.3121 del 04.04.2001 il Comune di Forio ottenne un finanziamento di Lire 4.000.000.000 è fu individuato, quale Soggetto Attuatore dell'intervento, il Presidente della Regione Campania - Commissario Delegato ai sensi dell'articolo 4 dell'Ordinanza n. 2994/1999 (Emergenza Sarno);
- d) Il Commissario Delegato, in data 31.05.2001, individuò con propria Ordinanza n.1669 i progetti di I e II stralcio per il ripristino dei danni e determinare una prima riduzione del rischio da future mareggiate. Tra i progetti individuati rientrava quello individuato come Subprogetto 4 - Sistemazione spiagge Spinesante e S. Francesco;
- e) Detto Sub-progetto 4 - sistemazione spiagge Spinesante e S. Francesco riguardava la sistemazione di tutto l'arenile limitrofo alla struttura portuale in quanto questo risultava direttamente influenzato dalla presenza dei moli foranei della stessa e quindi rientrava nel contesto generale di riduzione del rischio dell'intera unità fisiografica. In effetti, l'impianto portuale aveva creato, negli anni, nuovi equilibri al trasporto solido delle sabbie lungo l'arenile compreso fra Punta Caruso ed il molo di sottoflutto del porto, in particolare lungo le spiagge di Spinesante e di San Francesco. Tali equilibri dinamici si erano manifestati da un lato, con l'erosione della zona settentrionale della costa, peraltro accentuata dall'assenza completa di opera di difesa, dall'altro da accumuli nella zona a ridosso della radice del molo di sottoflutto;
- f) Il Commissario di Governo, nell'ambito del "Programma stralcio di interventi urgenti per la difesa delle coste e il ripascimento delle spiagge nell'isola d'Ischia" di cui alla D.G.R. n.956 del 21.03.2003, nell'approvare con propria Ordinanza n.2971 del 07.07.2003 un primo intervento per la realizzazione di indagini, studi, ricerca e rilievi propedeutici alla realizzazione di primi interventi di ripascimento, dispose la redazione del progetto definitivo del Subprogetto 4 - Sistemazione spiagge Spinesante e S. Francesco;
- g) Il progetto definitivo, dopo un complesso e lungo iter procedurale, per l'acquisizione dei vari pareri (Autorità di Bacino, Soprintendenze, ecc.) fu approvato nella C.d.S. del 15.07.2005 con la prescrizione da parte dell'Autorità di Bacino di eseguire prove in vasca atte a valutare la dinamica dei sedimenti e verificare il corretto posizionamento delle opere, onde apportare eventuali opportuni correttivi, prima della fase esecutiva;
- h) Con Ordinanza n.4087 del 30.09.2005, il Commissario Delegato approvò in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo, con le prescrizioni di cui sopra, trasmettendo il tutto alla Regione Campania;
- i) In data 05.08.2005, a conclusione dell'iter procedimentale avviato in data 16.2.2000 con la stipula tra il Governo e la Regione Campania, di un'Intesa Istituzionale di Programma per la realizzazione di un piano pluriennale di interventi di interesse comune, tra Regione Campania, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro (APQ) finalizzato al finanziamento di una serie di interventi, individuati analiticamente negli Allegati A-D del medesimo documento;
- j) Tra gli interventi individuati con il citato APQ rientrava quello relativo alle opere di difesa delle coste e sistemazione dei versanti nelle località Spinesante e San Francesco nel Comune di Forio d'Ischia (Na) – Cod. DS.NA 12/3;
- k) Con D.D. n.846 del 05.12.2005 veniva nominato responsabile Unico del Procedimento l'ing. Ernesto Calcara;

- l)** La Regione Campania, con D.G.R. n.1858 del 09.12.2005 di attuazione del programma APQ Difesa Suolo (D.G.R. 1001 del 28.07.2005), approvò il progetto esecutivo in linea tecnica ed economica per l'importo complessivo di € 6.262.178,09 di cui € 4.270.477,02 per lavori a base d'asta ed € 1.991.701,07 per somme a disposizione dell'amministrazione. Con la medesima Delibera fu stabilito altresì che il soggetto attuatore dell'intervento fosse il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio demandando al Dirigente del Settore stesso l'onere di provvedere all'approvazione del bando di gara, del disciplinare per la presentazione delle offerte, dell'esperimento della gara ad evidenza pubblica da esperirsi con il sistema del pubblico incanto ai sensi della Legge n.109/1994;
- m)** In data 24.08.2006, con D.D. n.635 veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Geologo Michele Palmieri, in prosieguo ed in sostituzione del defunto ing. Ernesto Calcara già incaricato con D.D. n. 846 del 05.12.2005;
- n)** Con D.D. n.88 del 16.04.2008, a seguito dell'intervenuta risoluzione contrattuale con il Consorzio COVECO, giusti D.D. n. 15 del 13.02.2208, l'appalto veniva aggiudicato all'impresa F.lli Scuttari di Benito & C. s.a.s., con sede in Chioggia (VE) - Via Maestri del Lavoro n. 50 per l'importo di €. 3.881.117,82 al netto del ribasso d'asta del 9,450% ed al lordo degli oneri della sicurezza;
- o)** Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori era determinato in 360 giorni continuativi e consecutivi dalla verbale di consegna definitiva;
- p)** I lavori venivano consegnati sotto riserva di legge in data 05.06.2008;
- q)** Il Contratto di Appalto è stato stipulato in data 28.04.2009, rep. 14171 tra la Regione Campania e la società F.lli Scuttari di Benito Scuttari & C. S.a.s.;
- r)** I lavori venivano consegnati, in via definitiva il 26.7.2010;
- s)** L'impresa nell'aprile 2011 sospendeva l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art.1460 c.c. e 133, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, eccedendo il mancato pagamento delle rate di acconto spettanti all'appaltatrice per Euro 1.864.623,32 al 13.6.2011 (SAL n. 3/2010 e n. 4/2010), corrispondenti al 47% dell'intero valore dell'appalto;
- t)** Il pagamento di detta somma da parte della Regione Campania avveniva nel novembre 2012 (Ordinanza di assegnazione somme del 17.9.2012) a seguito di azione giudiziaria in esecuzione del decreto ingiuntivo n.4560/2011 emesso dal Tribunale di Napoli in data 13.06.2011;
- u)** Con sentenza n.15446 del 21.11.2014 il Tribunale di Napoli respingeva l'opposizione al decreto ingiuntivo n.4560/2011 svolta dalla Regione Campania;
- v)** L'impresa, con nota del 12.11.2012 comunicava di essere pronta alla ripresa dei lavori invitando il RUP e il D.L., a causa della modificazione dello stato delle opere sin qui realizzate per effetto delle correnti marine, ad impartire le opportune disposizioni su come procedere, atteso che il progetto originario risultava irrealizzabile e, comunque, tale da non raggiungere lo scopo di protezione del litorale dalle mareggiate;
- w)** In data 25.02.2015, l'amministratrice della società S.I.S.A. S.r.l. proprietaria dell'Hotel Tritone nell'evidenziare il grave stallo dei lavori ormai fermi dall'aprile 2011 denunciava gravi danni e chiedeva l'autorizzazione di esecuzione di opere a tutela e salvaguardia, chiedendo l'adozione di adottare urgenti provvedimenti per attivare l'immediata ripresa dei lavori da finalizzarsi soprattutto alla messa in sicurezza e protezione dell'intera area interessata di alto pregio paesaggistico gravemente danneggiata;
- x)** In data 14.04.2015, con nota prot. 255694 il Direttore Generale pro tempore per i Lavori Pubblici, e la Protezione Civile ha nominato l'ing. Massimino Cavallaro - Funzionario incardinato nella medesima Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Dott. Michele Palmieri;

- y)** Esaminata la documentazione in atti, in data il RUP con nota prot. 362405 del 26.05.2015, previa relazione dettagliata al D.G., formalizzava l'avvio del procedimento per la risoluzione contrattuale ex art. 136, commi 2 e 4 del Dlgs 163/2006, dando disposizioni al DL in merito alle contestazioni da addebitare all'appaltatore;
- z)** Con nota prot. 435251 del 24.06.2015 il Direttore dei Lavori formulava le contestazioni all'appaltatore e assegnava il termine per adempiere alle disposizioni impartite;
- aa)** In data 16.07.2015, con nota acquisita al protocollo della Regione Campania in data 20.07.2015, prot. 502271, l'impresa Scuttari s.a.s. faceva pervenire le proprie osservazioni ex articolo 136, comma 2, del Dlgs 163/2006 in merito agli addebiti contestati per grave ritardo e grave inadempimento, ribadendo le proprie ragioni in merito all'impossibilità di riprendere i lavori anche per la già rappresentata modificazione dello stato dei luoghi e chiedendo, per altro la somma dalla stessa vantata di € 494.093,60;
- bb)** In data 30.07.2015, su disposizione del RUP, il DL procedeva alla effettuazione di un verbale di constatazione dei luoghi, con il quale si procedeva, tra l'altro all'aggiornamento dello stato di consistenza delle lavorazioni delle lavorazioni eseguite sia in termini quantitativi che qualitativi in termini di efficacia;
- cc)** In data 11.11.2015, con nota prot. 769965 invitata il RUP dispone al DL di provvedere ad impartire all'impresa F.lli Scuttari di Scuttari Benito & C. S.a.s., ai sensi dell'articolo 152, comma 2, del D.P.R. 05.10.2010, n.207, specifico ordine di servizio finalizzato alla stabilizzazione dei fenomeni di erosione e/o di destabilizzazione delle aree interessate dal cantiere in corso, anche mediante interventi temporanei;
- dd)** In data 16.11.2015, con nota prot. 781963, il DL trasmetteva al RUP l'Ordine di servizio attuativo delle disposizioni di cui alla richiamata nota prot. 769965 del 11.11.2015;
- ee)** Nel corso dell'anno 2016 seguivano una serie di attività di campo e riunioni, anche con l'impresa Scuttari s.a.s, che nel frattempo si era resa disponibile a collaborare con l'amministrazione regionale nell'ottica di individuare una definitiva soluzione al completamento dell'intervento, per verificare la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto in tal senso;
- ff)** Dette attività hanno trovato la loro formalizzazione e conclusione in data 7.11.2016, allorquando con nota acquisita al protocollo della Regione Campania in data 16.11.2016, al n.748276, l'impresa Scuttari ha sottoposto al RUP una proposta di interventi di messa in sicurezza delle aree e la contestuale chiusura transattiva del contratto in essere. In particolare con la suindicata nota, ai fini della conclusione dell'intervento, l'impresa si rendeva disponibile a realizzare le opere individuate come necessarie di messa in sicurezza e di stabilizzazione delle aree così come individuate e condivise tra le parti;
- gg)** Alla proposta dell'impresa Scuttari sono seguite specifiche riunioni (23.12.2016 e 13.03.2017) presso la Direzione Generale nel corso delle quali sono stati definiti in maniera programmatica modalità e tipologia di interventi da effettuare sulle aree. In particolare nel corso della riunione del 13.03.2017 il RUP ha autorizzato il DL a predisporre gli atti progettuali dell'intervento di messa in sicurezza e stabilizzazione delle aree così come indicato nel verbale del 23.12.2016;
- hh)** In data 11.10.2017 il D.L. ha trasmesso in bozza il progetto relativo all'intervento di messa in sicurezza e stabilizzazione delle aree in località Spinesante – S. Francesco;
- ii)** Si è proceduto quindi alle dovute attività di verifica ed approfondimento degli atti progettuali per verificare, anche sulla base degli atti amministrativi posti a corredo del progetto esecutivo oggetto del contratto principale con l'impresa Scuttari, quali fossero gli adempimenti amministrativi e procedurali da porre in essere prima di autorizzare l'esecuzione dei lavori. In particolare:
- si rilevava la necessità di dover procedere alla richiesta dei pareri agli Enti competenti che già si erano espressi sul progetto principale;
 - si determinava, anche con l'accordo dell'appaltatore, che il miglior periodo per la esecuzione delle opere era a partire dal mese di aprile 2018;
- jj)** In data 19.02.2018, con nota prot.114256 è stata confermata la nomina del Direttore dei Lavori, che in data 22.02.2018 ha provveduto a sottoscrivere gli elaborati definitivi di progetto;

kk) Con nota in data 26.03.2018, il RUP, predisposta tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, e verificandone i presupposti, ha formalizzato la proposta di indizione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

VISTA

α) La proposta di indizione della Conferenza di Servizi del Responsabile Unico del Procedimento (prot. 197049 del 26.03.2018) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), della Legge 7.08.1990, n.241 e s.m.i. inerente l'intervento provvisorio di messa in sicurezza e stabilizzazione delle aree di cui all'APQ Difesa Suolo – Opere di difesa delle coste e sistemazione dei versanti nelle località Spinesante e San Francesco nel comune di Forio d'Ischia (Na) – Cod. DS.NA. 12/3, corredata dai documenti alla stessa allegati;

CONSIDERATO

- a) che la positiva conclusione del procedimento finalizzato alla esecuzione dell'intervento in oggetto è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni competenti nella materia;
- b) che con la suindicata proposta il Responsabile Unico del Procedimento ha individuato anche gli Enti aventi competenza al rilascio dei pareri e/o autorizzazioni sul procedimento in oggetto;

RITENUTO:

- a) di procedere alla indizione della Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 7.04.1990, n.241 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, della medesima legge n.241/1990, stabilendo contestualmente
- a.1) le amministrazioni competenti al rilascio dei pareri/autorizzazioni sono:
- D.G. la Difesa del Suolo e l'Ambiente
 - Comune di Forio d'Ischia
 - MBACT – Segretariato Regionale per la Campania
 - Capitaneria di Porto Ischia
 - Locamare Forio
 - Distretto per l'Italia Meridionale
- a.2) l'oggetto della determinazione da assumere è:
Approvazione del progetto dell'intervento provvisorio di messa in sicurezza e stabilizzazione delle aree di cui al contratto di appalto rep n.14171 del 28.04.2009, APQ Difesa Suolo – Opere di difesa delle coste e sistemazione dei versanti nelle località Spinesante e San Francesco nel comune di Forio d'Ischia (Na) – Cod. DS.NA. 12/3;
- a.3) La documentazione relativa all'intervento utile ai fini dello svolgimento dell'istruttoria è inviata digitalmente alle amministrazioni interessate;
- a.4) La documentazione oggetto della Conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono depositati e consultabili presso la Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in via A. De Gasperi, n.28, 80133 Napoli;

- a.5) fissare in 15 giorni dalla comunicazione della indizione della Conferenza di Servizi il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potranno richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge n.214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- a.6) fissare in 45 giorni dalla comunicazione della indizione della Conferenza di Servizi, il termine perentorio, entro il quale le amministrazioni coinvolte dovranno rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;
- a.7) l'unità organizzativa responsabile della istruttoria – è il Responsabile Unico del procedimento ing. Massimo Cavallaro, dipendente incardinato presso la Direzione Generale;

VISTA

la proposta del Responsabile Unico del Procedimento prot. 197049 del 26.03.2018;
La Legge 7.08.1990, n.241 e s.m.i.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale 50.09 e dall'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- α) Di indire la Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 7.04.1990, n.241 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, della medesima legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le seguenti amministrazioni:
- D.G. la Difesa del Suolo e l'Ambiente
 - Comune di Forio d'Ischia
 - MBACT – Segretariato Regionale per la Campania
 - Capitaneria di Porto Ischia
 - Locamare Forio
 - Distretto per l'Italia Meridionale
- β) L'oggetto della determinazione da assumere è l'approvazione del progetto dell'intervento provvisorio di messa in sicurezza e stabilizzazione delle aree di cui al contratto di appalto rep. n.14171 del 28.04.2009, APQ Difesa Suolo – Opere di difesa delle coste e sistemazione dei versanti nelle località Spinesante e San Francesco nel comune di Forio d'Ischia (Na) – Cod. DS.NA. 12/3;

- χ) La documentazione relativa all'intervento utile ai fini dello svolgimento dell'istruttoria è inviata digitalmente alle amministrazioni interessate;
- δ) La documentazione oggetto della Conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono depositati e consultabili presso la Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in via A. De Gasperi, n.28, 80133 Napoli;
- ε) Di fissare in 15 giorni dalla comunicazione della indizione della Conferenza di Servizi il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potranno richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge n.214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- φ) Di fissare in 45 giorni dalla comunicazione della indizione della Conferenza di Servizi, il termine perentorio, entro il quale le amministrazioni coinvolte dovranno rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;
- γ) Unità organizzativa responsabile della istruttoria - Responsabile Unico del procedimento ing. Massimino Cavallaro, dipendente incardinato presso la Direzione Generale;
- η) Di trasmettere il presente provvedimento:
- Alle amministrazioni indicate a rilasciare i competenti pareri/autorizzazioni;
 - Al Responsabile Unico del Procedimento, per gli adempimenti di competenza;
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della legge 241/1990.

Arch. Massimo Pinto